

Ritornano gli itinerari della "storia camminata"

MONTEMURLO — Si chiama "La storia camminata", un titolo per indicare una serie di escursioni nei dintorni di Montemurlo. Un'iniziativa per conoscere luoghi e tradizioni del paese del Monteferrato. Da vari anni gli itinerari sono proposti dall'assessorato alla cultura in collaborazione col gruppo In-Stabile.

E anche quest'anno, a partire da domenica 20 ottobre, la "storia" si ripete. Un viaggio attraverso la Calvana, Galcetti, Guzzano, la tomba di Curzio Malaparte, passando per luoghi noti e meno noti delle colline intorno a Prato. Il tutto grazie alla consulenza di Ilvo Santoni, autore fra l'altro del libro "Montemurlo traccia storica-geografica", e al coordinamento di Guido Orlandi, che in compagnia di Luigi Favi e Sandra Barni, ha individuato i percorsi e i sentieri di una "camminata" in cinque tappe per altrettanti domeniche. Partendo sempre dalla piazza del mercato di Fornacelle, di buon'ora intorno alle ore 8, con tanta voglia di andare a piedi e con tanto di zaino per la colazione. Si perché, nell'edizione '91, l'iniziativa montemurlese propone percorsi di trekking vero e proprio. Con lo scopo, è scritto in una nota di presentazione, «di sensibilizzare le persone nel paesaggio che ci circonda e dell'ambiente da rispettare».

Ed è forse per questo che la prima gita ad Albiano sarà completamente dedicata alla raccolta delle castagne. Da Fornacelle partiranno due gruppi: uno che rivolgerà la propria attenzione appunto alla raccolta delle castagne, l'altro che, guidato da Guido Orlandi, si avvierà lungo un percorso che sarà stabilito sul momento, anche in base al numero dei partecipanti. Nel pomeriggio i due gruppi si ritroveranno per arrostitire le castagne.

Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni (o per le adesioni) alla biblioteca comunale di via Toscanini 1 (tel. 688301-2).

Bacchereto Verso la fine il concorso di poesia

BACCHERETO — E' fissata per domenica prossima, nel pomeriggio (ore 17.30), nel salone teatrale della località del Montalbano, la premiazione del concorso nazionale di poesia "Bacchereto '91", promosso dalla polisportiva locale in collaborazione con l'Mcl.

Un concorso aperto a poeti italiani e stranieri, purché residenti in Italia, assolutamente gratuito e che ha visto una eccezionale partecipazione: sono stati 400 gli autori che hanno inviato all'organizzazione più di mille elaborati.

E per la giuria non è stata un'impresa facile assegnare l'assegno di un milione e due litografie all'autore della poesia più bella. La scelta è poi caduta sulla poetessa milanese Alda Marini che ha vinto col versi dal titolo "Le Madri". Ma per non far torto a nessuno e soprattutto per segnalare la qualità degli elaborati la giuria ha premiato altre nove poesie, stilando una graduatoria fino al decimo posto.

Così dietro ad Alda Marini si sono classificati nell'ordine: Angelo Rocco, proveniente da Catanzaro, con "Sogno Ellenico", Flavio Lepre di Arona (Novara) con "Vorrei", Simonetta Lorenzini di Firenze con "Esseri irreflessivi", Furio Allori di Livorno con "Dal treno", Maria Bacchetti di La Spezia con "A labili soglie...", Stefano Puglisi di Palermo con "Calle Mayor", Adriana Scarpa di Treviso con "Accade di notte", Renato Raugi di Prato con "Il passerotto", Luigi Casadei di Riccione con "Po". Inoltre sono state segnalate altre quattordici poesie.

Nel corso della cerimonia di premiazione sarà presentata anche l'antologia dei 60 poeti finalisti.

Walter Fortini

A iniziare da domenica a Montepiano si inaugura

Sagre d'autunno

Tanta polenta, funghi a volontà

TRE SAGRE autunnali nella val Bisenzio. Da Migliana a Cavarzano fino a Montepiano è tempo di feste a base di polenta, funghi e castagne. Tutte specialità tipiche delle zone montane, tutte specialità che verranno offerte in grande quantità. Insomma tre diversi appuntamenti per una grande abbuffata collettiva.

La panoramica sulle sagre valbisesentine d'inizio autunno parte da Montepiano. La polisportiva della frazione climatica di Vernio inaugura la stagione delle feste d'ottobre a base di polenta con funghi e fettunta. La distribuzione inizierà fin dalla mattina, intorno alle ore 10, in piazza della chiesa. Un'iniziativa, dicono i diri-

genti della polisportiva nata a Vernio quest'anno dall'abbondanza di funghi porcini grazie a condizioni meteorologiche favorevoli alla loro crescita nei boschi. E' la prima volta che un gruppo sportivo si cimenta in una manifestazione del genere. Ma nessuno nutre dubbi sul successo della sagra, anche se i prezzi che saranno praticati saranno contenuti.

Se a Montepiano la sagra di polenta e funghi, a Cavarzano, la domenica 20 ottobre, entreranno in scena le castagne, anzi le bruciate. Entro il 25 ottobre saranno disposti nella piazza per una manifestazione che

Vernio
Molte zone domani senz'acqua

VERNIO — Sarà sospesa domani l'erogazione idrica, a causa di lavori, dalle ore 8 fino al pomeriggio, presumibilmente intorno alle 18, in alcune frazioni e località del comune di Vernio.

Ecco le zone interessate alla sospensione dell'erogazione idrica: La Lama (tutta la zona, comprese case Ater, case Peep, via La Lama); Poggiole,

in tutti i comuni di Vernio. I lavori saranno completati entro il 20 ottobre. Le Poggiole, in tutti i comuni di Vernio.

Quattro corridori della Ciclistica Amatori

Anche atleti montemurlesi a

MONTEMURLO - Il bilancio non è stato ottimale per la Ciclistica Amatori: ai campionati mondiali di mountain bike di discesa, svoltisi recentemente al Ciocco, solo un'atleta dei quattro (Andrea Manetti, Roberto Banci, Massimo Gori e Marco Gori) che componevano la formazione montemurlese si è qualificato per la fase finale. A centrare l'obiettivo è stato Andrea Manetti, penalizzato in finale da un infortunio. Nonostante il risultato c'è molta soddisfazione nella sede della Ciclistica Amatori (presso il club "Le Rote") la cui squadra ha gareggiato fianco a fianco coi campioni della specialità. Fra l'altro il gruppo mountain bike della società può attualmente contare su 50 tesserati. (c.c.)



La squadra della Ca Montemurlo che

speciali

su Rodari, Galciana



ROMA - Tornano di scena i politici e i magistrati nella vicenda Ustica. E' forse davvero giunto il momento di capire chi

esclusione di Cossiga) e dei ministri della Difesa dal 1980 ad oggi. Volta per volta valuterà poi se interrogare anche altri

Martedì 8 ottobre 1996

CARMIGNANO / SVOLTE LE PREMIAZIONI «Finestra di maggio» di Bitossi vince l'11° concorso nazionale di poesia «Bacchereto 1996»

Ubaldo Bitossi di San Mauro a Signa con la poesia «Finestra di maggio» ha vinto l'11° concorso nazionale di poesia «Bacchereto 1996». La proclamazione è avvenuta nel tardo pomeriggio di domenica nel corso di una manifestazione tenutasi nei locali dell'ex cinema-teatro della frazione del Montalbano. Ubaldo Bitossi si è imposto su ben 419 partecipanti che hanno inviato complessivamente 1197 opere. Si è rinnovato, anche per questa edizione, il successo dell'iniziativa letteraria baccheretana, la cui risonanza è oramai estesa a tutto il territorio nazionale.

Organizzata dalla Polisportiva di Bacchereto, si avvale del patrocinio della Regione Toscana, della Provincia di Prato e del Comune di Carmignano (presente alla serata, tra l'altro, il sindaco Alessandro Attucci). Il numeroso pubblico presente ha tributato vasti consensi alle opere premiate dalla giuria composta da Armando Bartoli, Fabio Borghini, Andrea Bolognesi, Alessandra Iovi e Cristina Pratesi con alla presidenza il pittore baccheretano Luigi Petracchi. A Ubaldo Bitossi è andato un premio in denaro di un milione di lire oltre una coppa, un diploma e due litografie originali di Luigi Petracchi.

Gravoso è risultato il compito dei giurati che, dopo una scrupolosa selezione, hanno scelto una rosa di 44 finalisti, le cui opere sono state raccolte in un testo antologico stampato con il contributo finanziario della Banca di credito cooperativo dell'Area Pratese e già in distribuzione. Dopo Ubaldo Bitossi al secondo posto si è classificata Giusi Verbaro con la poesia «Dalla lunga impostura dei rimorsi»; al terzo Gennaro Grieco di Grugliasco Torinese con la poesia «Un vento di fronda che ti trascina». E poi è stata fatta una classifica fino al 10° posto e segnalati e premiati altri 14 poeti.

Alla riuscita della manifestazione hanno contribuito gli attori Francesco Del Puglia e Rita Cardinale che, in una suggestiva atmosfera di luci e suoni, si sono alternati nella lettura delle prime ventiquattro opere: un vero e proprio concerto di prosa che ha dato alla serata un tono di livello elevato. Soddissfattissimo, e a ragione, il presidente della Polisportiva organizzatrice Alberto Grassi, che non ha mancato di salutare i presenti con l'appuntamento il prossimo anno per la XII edizione.

[Guido Lenzi]